



COMUNE DI FONDI

Provincia di Latina

COPIA

Deliberazione n. 22

del 21-04-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventuno** del mese di **Aprile**, alle ore **11:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta ordinaria in prima convocazione i componenti del Consiglio comunale nelle persone dei sigg.ri:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	MASCHIETTO BENIAMINO	Presente	14	DI TROCCHIO JESSICA	Presente
2	PARISELLA PIERO	Presente	15	DI MANNO GIULIO CESARE	Presente
3	MUCCITELLI ROBERTA	Assente	16	CARNEVALE FRANCO	Presente
4	DI TROCCHIO MARIAPALMA	Assente	17	IANNONE FABIO	Assente
5	PEPPE CRISTIAN	Presente	18	PARISELLA LUIGI	Assente
6	LA ROCCA GUIDO	Assente	19	VOCELLA LUIGI	Presente
7	DI VITO MARIANO	Presente	20	LIPPA TIZIANA	Assente
8	GAGLIARDI RAFFAELE	Presente	21	CARDINALE FRANCO	Presente
9	CARNEVALE ELISA	Assente	22	MASTROBATTISTA GIULIO	Assente
10	MATTEI VINCENZO	Presente	23	MARCUCCI STEFANO ENEA GUIDO	Presente
11	DI MANNO ONORATO	Presente	24	VENDITTI SALVATORE	Presente
12	DI MANNO SERGIO	Presente	25	CICCONI FRANCESCO	Presente
13	DE BONIS DANIELA	Presente			

PRESENTI: 17 - ASSENTI: 8

Assiste il SEGRETARIO GENERALE AVV. ANNA MACIARIELLO.

Verificato il permanere del numero legale, il VICE PRESIDENTE CRISTIAN PEPPE prosegue nella trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che l'istruttoria del presente atto è stata condotta dal Dirigente del Settore N. 2 – Bilancio e Finanze, che ha formulato la relativa proposta:

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni disciplinano la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 stabilisce che il comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 *"Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 in base al quale *"Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

RICHIAMATA la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 3 agosto 2021 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29 aprile 2022 è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che con la suindicata deliberazione è stato validato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'annualità 2023 per l'importo di **€ 7.874.308,00**;

TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2020 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto

Legge 17 marzo 2020, n. 18;

- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, ai sensi del D. L. 31 dicembre 2021 n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, entro il 30 aprile di ciascun anno;

DATO ATTO che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, anno 2023;

RICORDATO CHE la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento;

RICHIAMATO l'art. 20, comma 3 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti che prevede il pagamento dell'importo annuale, suddiviso in tre rate, con scadenza, rispettivamente, il **31 luglio, 30 settembre e 1° dicembre** dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- l'art. 13, comma 15 ter, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 prevede che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e dall'imposta municipale propria (IMU) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D. L. 26 ottobre 2019, n. 124, stabilisce che *"Nel caso di pagamenti effettuati attraverso il versamento unitario di cui all'articolo 17 del D.lgs. 9 luglio 1997, n. 241, a decorrere dal 1° giugno 2020, la struttura di gestione di cui all'articolo 22, comma 3, del medesimo decreto provvede al riversamento del tributo spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione di cui al comma 5 del presente articolo. Salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, da comunicare all'Agenzia delle entrate entro il 28 febbraio 2020, in deroga al comma 3 del presente articolo e all'articolo 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo di cui al presente articolo è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia"*;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Latina n. 68 del 29 settembre 2022, ha determinato nella misura del 5% l'imposta sulle funzioni ambientali di cui all'art. 19 citato, relativamente all'esercizio 2023, da applicare da parte dei Comuni della Provincia di Latina;

TENUTO CONTO CHE, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti, si rinvia alle norme legislative vigenti in materia;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 riguardante le attribuzioni del Consiglio comunale;

ACQUISITI in argomento il parere di rito del responsabile del Settore 2 in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del Settore 2, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis comma 1 (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D. L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare permanente Bilancio - Contabilità - Affari Generali, espresso nella seduta del 14/04/2023;

TENUTO CONTO dell'intervento del Vicesindaco, assessore al Bilancio-Finanze Vincenzo Carnevale, degli interventi dei consiglieri Salvatore Venditti, Francesco Ciccone, come si evincono dalla trascrizione allegata al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso,

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: favorevoli n.14, astenuti n.3 (Luigi Vocella, Stefano Enea Guido Marucci, Salvatore Venditti),

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

PARAMETRO	COPERTURA
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche	63 %
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche	37 %

1. DI STABILIRE per l'anno 2023, la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche:

2. DI ADOTTARE per l'anno 2023, i coefficienti Kb, Kc e Kd riportati nel prospetto seguente, individuando gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle 2, 3a e 4a allegata al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ed avvalendosi della facoltà di cui l'art. 1, comma 27 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208; il coefficiente Ka è invece stabilito dalla tabella 1a allegata allo stesso D.P.R. n. 158/1999:

Coefficienti Ka e Kb

Numero componenti nucleo familiare	Ka	Kb
1	0,86	0,80
2	0,94	1,80
3	1,02	2,30
4	1,10	3,00

5	1,17	2,90
6 o più componenti	1,23	3,40

Coefficienti Kc e Kd

	Attività Produttive	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	6,78
2	Cinematografi e teatri	0,46	5,10
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	3,60
3.A	Aree destinate a parcheggio	0,30	2,52
3.B	Deposito giudiziario	0,34	2,88
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,70
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni e autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9	Case di cura e riposo	0,89	9,03
10	Ospedali	0,82	8,25
11	Uffici e agenzie	0,97	8,90
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	0,86	11,84
12.A	Studi professionali	0,86	8,46
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	9,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	6,80
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione (limitatamente alle superfici che sono suscettibili di produrre	0,89	8,20

	rifiuti urbani)		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	23,00
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,67	24,00
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	19,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	13,72
25.A	Commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli	0,74	6,86
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	13,70
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,50	21,00
28	Ipermercati di generi misti	1,47	13,51
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,48	32,00
30	Discoteche, night club	0,74	6,80

3. DI ADOTTARE per l'anno 2023, le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche anno 2023

<trstyle='mso-yfti-irow:1;height:20.35pt'> </trstyle='mso-yfti-irow:1;height:20.35pt'>

Numero componenti nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	0,5050	89,5695
2	0,5520	201,5315
3	0,5990	257,5124
4	0,6460	335,8858
5	0,6871	324,6896
6 o più componenti	0,7223	380,6706

Utenze non domestiche anno 2023

	Attività Produttive	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/mq)	Tariffa totale (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7023	3,1329	3,8352
2	Cinematografi e teatri	0,5296	2,3566	2,8862

3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4951	1,6635	2,1586
3.A	Aree destinate a parcheggio	0,3454	1,1644	1,5098
3.B	Deposito giudiziario	0,3915	1,3308	1,7223
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,9326	3,5580	4,4906
5	Stabilimenti balneari	0,7714	2,8556	3,6270
6	Esposizioni e autosaloni	0,6448	2,3658	3,0106
7	Alberghi con ristorante	1,8307	6,7787	8,6094
8	Alberghi senza ristorante	1,3701	5,0736	6,4437
9	Case di cura e riposo	1,0247	4,1726	5,1973
10	Ospedali	0,9441	3,8122	4,7563
11	Uffici e agenzie	1,1168	4,1125	5,2293
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	0,9202	5,4710	6,4612
12.A	Studi professionali	0,9202	3,9092	4,8994
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,4047	5,2030	6,6077
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,6579	6,1041	7,7620
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,9902	3,6504	4,6406
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,8307	6,7602	8,5909
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,1283	4,1587	5,2870
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,8520	3,1421	3,9941
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0017	3,7059	4,7076
20	Attività industriali con capannoni di produzione (limitatamente alle superfici che sono suscettibili di produrre rifiuti urbani)	1,0247	3,7890	4,8137
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,0132	3,7428	4,7560
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,7419	10,6278	14,3697
23	Mense, birrerie, hamburgerie	3,0741	11,0899	14,1640
24	Bar, caffè, pasticceria	2,8208	8,7795	11,6003
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,7155	6,3397	8,0552
25.A	Commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli	0,8520	3,1699	4,0219

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,7155	6,3305	8,0460
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,0297	9,7037	13,7334
28	Ipermercati di generi misti	1,6925	6,2427	7,9352
29	Banchi di mercato genere alimentari	4,0067	14,7865	18,7932
30	Discoteche, night club	0,8520	3,1421	3,9941

4. DI DARE ATTO CHE la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, anno 2023;

5. DI DARE ATTO CHE alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Latina, nella misura del 5%;

6. DI RICHIAMARE l'art. 20, comma 3 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti che prevede il pagamento dell'importo annuale, suddiviso in tre rate, con scadenza, rispettivamente, il **31 luglio, 30 settembre e 1° dicembre** dell'anno di riferimento;

7. DI DARE ATTO che tali tariffe decorrono dal 1° gennaio 2023;

8. DI INCARICARE il Dirigente del Settore N. 2 per gli atti conseguenti e per la pubblicazione della presente deliberazione, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: favorevoli n.14, astenuti n.3 (Luigi Vocella, Stefano Enea Guido Marucci, Salvatore Venditti),

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. l34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ed ii.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II - BILANCIO E FINANZE:

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, IL DIRIGENTE del SETTORE II sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Fondi, 14-04-2023

IL DIRIGENTE
DOTT.SSA TOMMASINA BIONDINO

“Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II - BILANCIO E FINANZE:

Ai sensi dell'art. 49 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, IL DIRIGENTE del Settore II sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Fondi, 14-04-2023

IL DIRIGENTE
DOTT.SSA TOMMASINA BIONDINO

“Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005”.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
CRISTIAN PEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. ANNA MACIARIELLO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'a pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. ANNA MACIARIELLO

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. ANNA MACIARIELLO

Documento informatico sottoscritto in originale con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005